

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27.03.2013

Interventi dei Sigg.ri Consiglieri

Comunicazioni

Presidente

Buona sera a tutti i cittadini presenti, al signor Sindaco, al segretario Emanuele dott. Mirabile, agli assessori e ai consiglieri comunali e a tutti i dipendenti comunali presenti. Cedo la parola al dott. Mirabile per verificare il numero legale dei consiglieri.

Segretario

Buona sera. Beretta, Baravalle, Ferrara assente, Gallino, Gambetta, Gobbi assente, Guglielmi, Labella, Maglione, Mango assente, Manzone, Marseglia, Masante, Mastroianni, Mensa, Mussetto, Raso assente, Rio, Salerno, Serra, Vassalotti.

Presidente

Avendo constatato la presenza dei consiglieri dichiaro formalmente aperta la seduta.

Iniziamo con il primo punto all'ordine del giorno che sono le Comunicazioni. Come sempre il tempo del Sindaco non è conteggiato con il tempo delle comunicazioni dei consiglieri. Ha chiesto la parola e ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente, buona sera a tutti. Due comunicazioni, dato che abbiamo fatto un consiglio la settimana scorsa non ci sono state grosse novità se non per la Festa del Libro che era in corso. È andata molto bene quest'anno, c'è stata una grossa affluenza sia il sabato che la domenica, sono state due ottime giornate con molti bambini la domenica con Geronimo Stilton, e anche molta gente che arrivava dalla provincia. È stato un grande successo e penso che la soluzione sia di continuare su questa linea di fare una Festa del Libro - il tema era quello del giallo. Una cosa importante, sono arrivate in questi giorni le

comunicazioni dal TRM dal termovalorizzatore sulle lettere di credito per la realizzazione dei tre parchi che abbiamo in programma. Come voi sapete noi finanziamo tre parchi urbani con l'importo che è a nostra disposizione come opere di compensazione per la realizzazione del termovalorizzatore, utilizziamo circa il 50% in questa prima tranche che sono tre finanziamenti da 250.000 euro che vanno per la realizzazione di tre parchi urbani: uno, quello qui di fronte che si chiama il parco del podista, parco Primo Nebiolo dove verrà realizzato un parco finalizzato per coloro che vogliono andare a correre, quindi con un circuito di 400 metri più una pista interna di 120 metri in tartan per chi fa gli scatti. Nel percorso dei 400 metri regolare tutto intorno ci saranno degli isolotti con degli attrezzi ginnici per fare ginnastica. Il parco è illuminato poi fino a sera in modo da permettere a tutti coloro che vanno a correre di non correre più nelle vie cittadine, sui marciapiedi o nella periferia, ma di avere un parco attrezzato a tale scopo. Sono già partite le gare per la realizzazione, a breve dovremo avere l'assegnazione dei lavori.

L'altro, sempre anche quello di 15.000 metri come questo, è il parco dell'Orsa Minore, è un parco a tema anche quello, più completo, nel senso che ci sarà all'interno una piccola area cani, un'area per bambini e un piccolo campo di 15.000 metri, quindi di dimensioni piuttosto consistenti. Sarà in via Volturmo angolo via Fratelli Bandiera in quella grossa area verde che non è mai stata attrezzata.

Il terzo parco è il parco Vanzetti che è il recupero di un'area vivaio che è diventata di nostra proprietà a seguito di una convenzione con la signora Vanzetti. Anche questo viene finanziato, in questo momento il parco partirà leggermente dopo perché stanno realizzando la recinzione, quindi i lavori partiranno leggermente dopo, ma di poco. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Direi che possiamo iniziare con le comunicazioni dei consiglieri. Chi vuole iniziare il tempo è delle 20,21 per le comunicazioni. Ha chiesto la parola il consigliere Labella, ne ha facoltà.

Consigliere Labella

Grazie Presidente. Ho voluto prendere la parola per colmare una lacuna che è sfuggita probabilmente nello scorso consiglio comunale che è il ricordo della morte del Comandante della Polizia, il dott. Manganeli. È stato un uomo al servizio dello Stato, fino all'ultimo. Essendo Capo della Polizia è stato un uomo importante che ha avuto l'onore e l'onere di servire lo Stato e ha sempre ricoperto il suo ruolo con dignità.

Non posso poi esimermi dal parlare dei due marò: ieri è successo quello che è successo in Parlamento, e il peggio è stato oggi, quando il presidente del consiglio Monti ha detto: "voi mi avete chiamato e non vedo l'ora di andarmene." Però il 25 febbraio ha fatto la lista, se voleva fare l'anti-politica poteva farlo il 23 febbraio non ad aprile.

I due marò sono stati consegnati all'India; il governo con l'avallo del Comandante delle Forze Armate, sono stati consegnati all'India dove ci sarà un Tribunale speciale per giudicare i due marò. Il Tribunale speciale mi ricorda Norimberga, per i due marò è francamente eccessivo che uno Stato consegni due soldati per un giudizio. Eticamente non credo che sia tanto sostenibile, ma l'hanno fatto; quando si consegnano due soldati non c'è onore per chi lo fa, c'era l'ammiraglio De Paola, non so con quale onore gli è stato concesso di consegnare due marò in detenzione all'India per essere giudicati, quando a suo tempo non sapevano qual era la giurisdizione per essere processati, perché la giurisdizione viene fatta nel sito dove è stato compiuto il reato. È vero che l'oceano indiano è abbastanza vasto, però penso che le carte geografiche le abbiano anche loro e non sono riuscito nemmeno ad individuare il sito dove è iniziato il reato. Questa è una brutta storia per chi indossa un divisa e anche per chi ha dei ruoli politici, anche perché la politica deve rispondere anche di queste cose, prima di tutto a chi ha la divisa e che riceve degli ordini, e poi alle famiglie, perché i nostri marò non andavano a spasso, avevano un preciso incarico e un preciso mandato.

Approfitto dell'occasione per fare gli auguri di Buona Pasqua a tutti quanti.

Presidente

Ringrazio il consigliere Labella. Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà, inizia nel tempo delle 20,26.

Consigliere Beretta

Grazie Presidente, buona sera a tutti. La mia più che una comunicazione è un intervento di fine mandato per ringraziare tutti quanti hanno lavorato qui insieme a noi in questo Consiglio. Questo è probabilmente l'ultimo Consiglio Comunale di questa legislatura, forse ce ne sarà un altro molto tecnico per l'approvazione del bilancio consuntivo, però non mi pare che ci sarà molto spazio per gli interventi di questo tipo. Questa mia comunicazione è anche l'ultima comunicazione della mia esperienza come consigliere capogruppo; non voglio assolutamente sottrarre tempo a questo Consiglio che presenta un ordine del giorno piuttosto corposo su cui la discussione sarà sicuramente accesa. Prima di iniziare l'importante discussione sul Piano Regolatore Generale, in qualità di capogruppo del PDL, ma anche a nome della lista Obiettivo Orbassano, voglio ringraziare pubblicamente tutti i miei consiglieri di maggioranza, compresi i miei amici della Lega, per il loro grande contributo che hanno dato per far sì che questo Consiglio riuscisse, per ben cinque anni, a mantenersi unito a supporto della Giunta del nostro Sindaco Gambetta. In ben cinque anni e decine di sedute e in centinaia di votazioni, la nostra maggioranza non ha mai corso nemmeno una volta il rischio di essere messa in discussione; non siamo mai andati una volta sotto come voti in cinque anni, questo è un dato politico di un certo rilievo, forse unico nel panorama locale, per lo meno panorama locale conosciuto dei comuni di medie dimensioni qual è il nostro. E nemmeno una volta abbiamo corso il rischio di doverci contare per approvare una delibera proposta all'approvazione del Consiglio. Questo non significa che come consiglieri abbiamo supinamente accettato le imposizioni della Giunta, noi tutti che abbiamo lavorato in maggioranza, sappiamo quanto abbiamo lavorato nel dialogo interno, nelle nostre riunioni di maggioranza, dove si è sempre discusso sui problemi sul tappeto, ma dove è sempre stata prevalente una decisione condivisa, condivisa da tutti. Ci sono state delle divergenze come in tutti i gruppi politici, ma alla fine ne è sempre scaturita una decisione condivisa, e potrebbe essere un buon esempio questo modus operandi che abbiamo attuato in questa sede di Consiglio Comunale di Orbassano, a livelli un po' più alti del nostro. Questo lavoro ha fatto sì che anche nelle commissioni ci siamo trovati, le commissioni per i cittadini che non

lo sanno, sono quelle riunioni di una parte dei consiglieri dove si discute il problema tecnico delle delibere che si andranno poi ad approvare nei vari consigli, anche in quella sede abbiamo dimostrato con il nostro contributo di essere sempre assolutamente coesi. Abbiamo in questo modo raggiunto un risultato importante garantendo per cinque anni una solidità assoluta della Giunta; abbiamo esercitato in questo modo nel migliore dei modi, il nostro compito di indirizzo e di controllo sull'organo esecutivo in perfetta sintonia con il Sindaco e con gli assessori e proprio grazie a questo consenso, a questo apporto, la Giunta ha potuto lavorare con profitto realizzando interventi significativi per la nostra Città, non ultimo il preliminare del Piano Regolatore che andremo a discutere fra poco. Qualche incidente di percorso lo abbiamo subito anche noi, ma le defezioni che si sono verificate non si sono verificate per gravi dissidi al nostro interno, chi è subentrato ai dimissionari, mi riferisco ai colleghi Baravalle e Rio, ha fornito il suo contributo in perfetta armonia e coerenza con la linea politica che ci siamo dati, garantendo in questo modo la piena tenuta della maggioranza. Per queste ragioni voglio ringraziare veramente di cuore i miei colleghi che si sono seduti con me su questi banchi di consiglio. Molto probabilmente, molti di noi, verosimilmente io stesso, non saremo più presenti nel Consiglio del prossimo mandato. Sappiano tutti che i consiglieri passano da venti a sedici, quindi molti di noi non saranno più presenti. Voglio quindi cogliere questa occasione per ringraziare come rappresentante della maggioranza anche i colleghi dell'opposizione. Lo sappiamo tutti tra questi banchi ci siamo scontrati a volte anche aspramente, a volte con qualche ironia o con qualche sottinteso forse di troppo, ma sempre nei limiti della dialettica civile senza mai trascendere nell'offesa diretta o nella maleducazione, e questo va a merito di tutti noi consiglieri. Abbiamo spesso avuto opinioni divergenti, anzi quasi sempre, non siamo stati d'accordo sugli elementi di discussione di questo Consiglio ma sono sicuro che tutti voi consiglieri di minoranza ci avete rispettato così come noi abbiamo considerato con il massimo rispetto le vostre persone e il vostro difficile ruolo di opposizione. Ringrazio anche il nostro Presidente del Consiglio che ha saputo reggere con capacità questa assemblea anche se non aveva pregresse esperienze politiche di rilievo, e ha avuto il merito di essere promotrice di quella modifica di regolamento che una volta

attuata ha reso più snelli i lavori di questo Consiglio e sembra anche avere avuto il merito di far scomparire ogni problematicità nell'azione della Giunta come è stato dimostrato dall'assoluta scomparsa di qualunque interrogazione negli ultimi consigli. Scusate per questa annotazione ma è l'unica nota polemica nel mio intervento, non ne faccio più. Per chiudere voglio ringraziare tutti i cittadini che questa sera hanno voluto intervenire a questa assemblea cittadina, ringrazio i cittadini che sono presenti per ringraziare idealmente tutta la cittadinanza. Chi ci ha seguiti ha constatato che in questa sede non si fa mai l'alta politica, ma si fa la vera politica, quella vicino alla gente perché tutti noi, tutti noi che siamo qui seduti siamo la gente di Orbassano, non siamo i politici, non siamo la casta, tutti noi siamo la gente, persone che hanno sacrificato in questi cinque anni centinaia di ore del loro tempo della loro vita privata, senza nessuno stipendio, nessuno di noi ha guadagnato qualcosa nel fare questa attività. Lo abbiamo fatto per rendere migliore la vita di tutti i cittadini di Orbassano. Da parte nostra confidiamo di esserci riusciti. Ringrazio ancora una volta tutti, e non chiudo con un arrivederci ma chiudo con buona fortuna e buon proseguimento della nostra esperienza di vita e di politica a tutti. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Qualcuno deve fare delle comunicazioni? Ha chiesto la parola il consigliere Manzone, ne ha facoltà, inizia nel tempo delle 20,34.

Consigliere Manzone

Grazie Presidente. Buona sera a tutti. Io come i miei colleghi consiglieri non ci eravamo preparati per i saluti perché sapevamo che ci sarebbe stato ancora un consiglio comunale, e sappiamo che ci sarà e quindi ci riserveremo nel prossimo consiglio di salutare e ringraziare e fare il bilancio dei nostri anni di attività. Ovviamente ci sono parecchie cose su cui poter dissentire rispetto all'intervento del collega Beretta ma avremo modo di meditarci sopra e di rispondere a tempo e modo debito nella prossima occasione.

Detto questo parto proprio, giusto per smentire un po', su un'interrogazione che abbiamo presentato a gennaio e su cui ancora oggi non abbiamo ricevuto risposta. Mi permetto di farla nelle comunicazioni proprio perché non sto discutendo un'interrogazione, sto discutendo una richiesta ancora non evasa; per completezza di argomento cito brevemente di cosa si tratta, ovvero il 15 gennaio abbiamo protocollato un'interrogazione relativamente a furti e rapine sul territorio orbassanese. Faccio questo riferimento per due motivi. Uno perché il ritardo nella risposta è consistente, e due perché è un argomento che è stato toccato nello scorso consiglio comunale dal consigliere di maggioranza con relativa risposta da parte del Sindaco. In breve, noi chiedevamo, visto che nel corso dell'anno appena concluso in particolar modo negli ultimi mesi si erano registrate ad Orbassano, sul territorio del nostro Comune un forte aumento di furti e rapine in abitazioni e in esercizi commerciali, ci chiedevamo di poter avere i dati relativamente a questa tipologia di reato per gli anni 2011 e 2012, per vedere appunto quale era la situazione, come era stato l'andamento di questi eventi purtroppo sfortunati e incresciosi sul nostro territorio che hanno comportato anche per molte persone delle situazioni psicologiche pesanti, perché soprattutto verso anziani e bambini che hanno subito queste situazioni. Contemporaneamente avevamo presentato anche un'altra interrogazione a cui è stata data risposta in tempo debito. A questa risposta ancora la scorsa settimana non era arrivato nulla al che il sottoscritto ha pensato di sollecitare l'amministrazione chiedendo come mai, e giustamente l'amministrazione ci ha risposto che siccome noi i dati li avevamo chiesti agli enti preposti, ovvero in questo caso ai Carabinieri, a tutt'oggi ,cioè parliamo del 21 marzo, ancora non risultava pervenuta alcuna risposta e che quindi l'amministrazione avrebbe provveduto a sollecitare al fine di pervenire ad un riscontro esaustivo. È vero che è solo un'interrogazione di un consigliere comunale, non è niente di più, però siccome è un argomento che voi stessi avete detto di essere molto sentito, e sul quale mi sembra abbiate speso anche parecchie parole e detto che vi sareste impegnati, poteva essere interessante prendere spunto da un'interrogazione ancorché fatta da un consigliere di minoranza per sapere queste cose come amministrazione. Anzi doppiamente mi stupisco che l'amministrazione di sua iniziativa mai sia entrata in possesso di

dati di questo genere. Secondo me una buona amministrazione che si interessa di come vanno le cose sul territorio, sa cosa sta succedendo, perché non credo che voi siate rimasti sordi a queste situazioni che si sono create, furti in abitazioni tanti, ma rapine in esercizi commerciali davvero un'enormità. È possibile che mai nessuno si sia preoccupato di capire qual è l'incidenza del fenomeno sul territorio? E neanche se qualcuno lo chiede ci si preoccupa, pazienza di dare la risposta nei tempi, che non è la questione burocratica che interessa, ma è davvero prendere coscienza del fenomeno e dare una risposta, non solo, a chi ha fatto l'interrogazione, ma anche all'amministrazione stessa in modo da poter prendere le opportune misure per poter agire e contrastare il fenomeno sul territorio. Quindi speriamo di ricevere al più presto la risposta perché a termini di regolamento bisognerebbe rispondere entro un mese anche se si chiedono notizie ad altri enti, comunque dovrebbe tornare una risposta che dice siamo in attesa di, e questa non è arrivata. Però io solleciterei l'amministrazione proprio a farsi carico di avere una maggiore attenzione al territorio e comprendere quelli che sono i fenomeni e soprattutto quando questi vengono sollecitati.

La seconda comunicazione riguarda un altro argomento caldo che è stato tema di discussione di questi giorni, è sui giornali e nell'ultimo consiglio comunale. Ovvero la dichiarazione da parte del Sindaco dell'imminente demolizione di Case Cavallo. Sui giornali è apparsa la notizia e la volta scorsa in consiglio comunale ne abbiamo dibattuto. A seguito di risposta da parte degli Uffici siamo riusciti a scovare dove sul sito era collocato tutto il materiale del piano di recupero di Case Cavallo. Se uno fa la ricerca sul sito non esce, bisogna sapere dov'è e andare a trovarselo, questo perché sia chiaro. Comunque non importa, lo abbiamo avuto, il materiale c'è, senonché c'è una bozza di convenzione che non riporta precisamente tutti gli atti che sono necessari affinché l'iter sia sviluppato e portato avanti. Poi mettendo insieme i vari pezzi, abbiamo trovato che insieme ad altro materiale era stata consegnata ai consiglieri comunali la convenzione con tutti i vari riferimenti, le varie delibere di Giunta, di Giunta Regionale, delibere di Consiglio Comunale, con tutti i numeri eccetera.

Due cose, su un argomento del genere che mi pare molto importante e sul quale forse si sarebbe potuto condividere un percorso, ancorché, come è stato detto la volta scorsa sia di pertinenza della Giunta comunale con le modifiche che si sono fatte delle nuove leggi in materia urbanistica approvare i piani di recupero, sarebbe stato interessante fare un percorso insieme, condiviso, che ci portasse a capire quali erano le scelte che questa amministrazione effettuava su un tema effettivamente molto importante per la nostra città. Devo dire la verità che posso essere smentito, ma a livello di discussione e di confronto siamo rimasti fermi alla variante 21. Di lì in poi noi ne abbiamo perso le tracce, sia come commissione, sia come Consiglio Comunale che come consiglieri in senso generale. Quindi chiederemmo, primo, di poter avere anche possibilità di visionare tutti questi atti che vengono citati nella convenzione tra cui il parere della commissione regionale per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali, che secondo noi è molto importante. Anche la stessa approvazione del piano di recupero passata come Giunta comunale, iter correttissimo, secondo noi è passata sotto silenzio nel senso che non sono arrivate osservazioni, forse proprio perché l'argomento non è un'osservazione sola. L'Architetto Martino fa di no con la testa, è vero, ma una è arrivata, una, forse dandone maggior pubblicità e condividendone insieme l'argomento si sarebbe potuto fare un percorso migliore, più approfondito. Detto questo poi mi sono preso un po' la briga di leggere questa convenzione, che se non sbaglio in nessuna parte parla di demolizione, in nessuna parte. L'unico punto in cui se ne parla, io devo dire la verità, ho letto bene quella che è presente sul sito e che tutti i cittadini possono leggere, se poi ne viene data un'altra con tanto di documenti firmata e controfirmata, però in modo non trasparente, io non lo so, io mi attengo a quella che è presente sul sito, tra l'altro ho anche fatto richiesta di questa cosa ma non mi è pervenuto nulla. Mi hanno risposto di andare a vedere sul sito e io sono andato, questo ho letto e questo vi dico. Se c'è dell'altro sarei grato chiunque di voi ne fosse in possesso di dividerlo.

Presidente

Prego il consigliere di terminare...

Consigliere Manzone

Chiudo subito. Ripeto, che non c'è nessun riferimento alle opere di demolizione dell'esistente, ma qualsiasi intervento previsto dal piano di recupero è subordinato al regolare ottenimento dei permessi di costruire, i quali a loro volta sono ovviamente legati a tutti quegli adempimenti burocratici citati prima in delibera e poi in convenzione. Quindi una volta ottemperati tutti questi passaggi il proponente il piano di recupero deve chiedere il permesso di costruire, e io non credo che questo sia già stato fatto e che quindi siamo già avanti rispetto a questa cosa. L'unico riferimento alla demolizione viene riportato nella relazione illustrativa dove al capitolo terzo si dice testualmente: nell'area posta nel cuore della città di Orbassano, è una relazione però, a ridosso della piazza aulica dove hanno sede il Comune e le due chiese, sono presenti degli edifici insignificanti privi di qualità architettonica, Case Cavallo e case rurali oggetto di demolizione. Questo è l'unico termine "demolizione" che io ho trovato in tutti i documenti presenti sul sito, ripeto.

Faccio due conclusioni e ho terminato. Quindi l'annuncio della demolizione è un puro proclama di stile elettorale, tanto per cercare ancora una volta di convincerci nella bontà di questa amministrazione, con promesse mai false e reiterate nel tempo come parchi, grattacieli, pensiline per il commercio, supermercati, sedi di ASL, e dopo cinque anni ancora non abbiamo visto niente se non lo stesso giornalino che viene editato ogni tanto che riporta sempre le stesse foto e le stesse diciture, oppure una forzatura che veramente si ha la volontà di compiere, ma va in deroga alle regole e di conseguenza non rispetta le norme che si prevede ci siano rispetto a questa convenzione e che quindi mi senso di poter dire che se anche va nell'interesse dei cittadini perché quell'opera, l'abbiamo detto tutti in tutti i modi, è una ferita quell'opera, quella struttura così come attualmente è una ferita nel centro della città, siamo dell'idea che non può certo essere avallata una scelta del genere perché violare le regole non può mai essere un alibi per raggiungere i propri fini. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Manzone. Ha chiesto la parola la consigliera Vassalotti, ne ha facoltà, inizia nel tempo delle 20,46.

Consigliera Vassalotti

Grazie Presidente e buona sera a tutti. Io volevo approfondire ancora facendo un po' di storia, l'argomento che il consigliere Manzone ha portato qui questa sera relativo a Case Cavallo, perché anche rispetto alle cose che ha detto nell'altro Consiglio Comunale il Sindaco, secondo me è opportuno riprendere le fila del discorso e fare un po' di storia. La risoluzione del tema delle Case Cavallo, l'abbiamo sempre detto in questo consiglio comunale, in questa sede, anche nei consigli comunali della precedente amministrazione ci interessa, perché è un tema di interesse pubblico risolvere quel problema e restituire alla cittadinanza un'area degradata da anni e anni, da decenni. Ci interessa a tal punto che l'avevamo portata quasi a compimento cinque anni fa con la vecchia amministrazione. Questo vuol dire che nel corso di tanti anni ci si era impegnati a fondo per affrontare e risolvere tutti i problemi burocratici e per poter finalmente ridare alla parte centrale della nostra città più ordine, direi anche più sicurezza e decoro. Questa amministrazione quando si è insediata che cosa ha fatto? Affronta questo tema non tenendo assolutamente in considerazione il lavoro fatto prima, abbandona il progetto di recupero, che per carità, essendo una nuova amministrazione si poteva anche modificare, però lo abbandona, e si mette alla ricerca di nuove aree per trasferire la cubatura di Case Cavallo. Questo è avvenuto, con spese abbastanza cospicue a carico della collettività. Certo, per esempio le spese per la commissione peritale eccetera. Cosa va ad individuare? ... posso esprimere la mia idea? Dico la verità certo, è la pura verità, dove pensa di individuare un'area per trasferire la cubature di Case Cavallo? In un giardino pubblico, in un'area pubblica che è l'area dell'ex ghiacciaia. Ditemi se non dico la verità. Noi abbiamo fatto opposizione in consiglio comunale, abbiamo fatto opposizione anche nel paese coinvolgendo anche i cittadini di quella zona e il progetto è rientrato, quindi si è deciso di ritornare al luogo iniziale, dimostrando che le decisioni che erano state prese precedentemente erano inevitabili, non si poteva che fare così se non a fronte di costi davvero molto alti per la comunità, cioè i costi di acquisto di quell'area. Una volta acquistata si poteva fare il giardino, la piazza, tutto quello che l'amministrazione pensava fosse utile per la città. Quindi ritorniamo al punto di partenza. Il nuovo progetto approvato penso lo scorso anno, comunque negli

scorsi anni, mette tutto insieme, la piazza e la casa, con la conseguenza che ciò avrà sicuramente un impatto ambientale superiore rispetto al progetto precedente. Sono quindi passati cinque anni, siamo arrivati alla fine e come dicevo è un problema che tocca tutti, immagino che in questo consiglio comunale, in questa sede, sia che sia maggioranza, sia che sia opposizione interessa tutti, e questo è stato dimostrato anche negli anni passati, peccato che adesso il Sindaco ci vuole mettere il fiore all'occhiello facendo la demolizione. Secondo noi ribadisco quello che ha detto il consigliere Manzone è un abuso elettoralistico, nel senso che la storia è lunga, il merito non è di un solo Sindaco, farlo ora senza rispettare le varie sequenze, significa farlo per uno scopo preciso. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Vassalotti. Chiedo chi vuole fare delle comunicazioni... Ha chiesto la parola la consigliera Mensa, inizia nel tempo delle 20,51, ne ha facoltà.

Consigliera Mensa

Buona sera a tutti, buona sera ai cittadini, buona sera a tutti i consiglieri comunali. Io questa sera prenderei spunto da ciò che ha detto il consigliere capogruppo Beretta, perché probabilmente nel prossimo consiglio comunale io per motivi lavorativi sarò assente e di conseguenza do il saluto al Consiglio Comunale questa sera, e devo dire che per me è un rilassamento, finalmente meno male siamo arrivati al termine di questa legislatura. Io sinceramente cittadini non ne potevo veramente più, non ne posso più e spero vivamente che non ne possano più anche i cittadini di Orbassano. Non è stata una bella legislatura, questa, come consigliere comunale perché ritengo che questo Consiglio non sia stato attento, ma soprattutto la maggioranza, noi abbiamo cercato nel nostro piccolo, come consiglieri comunali di opposizione, e lo voglio sottolineare, e devo anche dire che come consiglieri comunali guardandoci allo specchio non possiamo rimproverarci assolutamente nulla, perché abbiamo fatto il nostro dovere di controllo. Devo dire che questa maggioranza non è stata attenta alle necessità dei cittadini, e devo dire anche con molto

rammarico che ho sentito poco la voce di alcuni consiglieri comunali. Io la voce la metto probabilmente anche a microfono e fuori, molte volte anche fuori quando mi arrabbio, molti solo fuori, e questo mi ha notevolmente disturbato perché se si hanno da dire le cose le si dicano all'interno di questa assise. Siamo qua per discutere a viso aperto e dirci tutto, dovevamo dirci tutto quello che pensavamo, cari cittadini chiudiamo questa porta ma vediamo di aprire un portone, abbiamo questa grande opportunità. Devo anche dire con rammarico, e lo voglio sottolineare molte volte, che questa maggioranza, e mi riferisco a ciò che ha detto il capogruppo consigliere Beretta, io sono stata nella commissione territorio, devo dire con la vecchia amministrazione e con questa amministrazione, devo dire la verità, cari cittadini, andatevi a leggere i verbali delle commissioni: sono scarni, tranne le domande che hanno posto i poveri consiglieri di opposizione, non vi è traccia di domande poste dai consiglieri di maggioranza, e devo anche dire con molto rammarico che purtroppo questa maggioranza ha adottato un metodo direi molto fastidioso, forse questa sera mi butto, querelatemi, tanto abbiamo finito, anche becero di fare politica, perché chi ha dissentito in questo consiglio comunale, dentro e fuori, a volte si è anche contrapposto, cari cittadini, ha subito anche dei controlli, è stato anche additato è stata fatta la radiografia ad alcuni cittadini ed anche ad alcuni consiglieri, parenti, ecc., ecc., e allora per fortuna voglio dire basta, e spero forse di sedermi tra i banchi di questo Consiglio Comunale, forse sì, forse no, staremo a vedere, ma spero vivamente con un'altra maggioranza. Io vi ringrazio e ringrazio tutti i cittadini, devo dire la verità che in questi anni ci sono stati vicini, ci hanno pungolato, e ci hanno chiesto di fare alcune azioni. Io devo ringraziare i cittadini anche perché mi hanno consentito in questi anni di potermi sedere tra i banchi di questo Consiglio Comunale, e per me devo dire la verità, perché io sono nata ad Orbassano, io vivo ad Orbassano, è stata anche una bella esperienza e li devo vivamente ringraziare. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Mensa, Chi deve fare delle comunicazioni per alzata di mano possiamo proseguire... Ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà e inizia nel tempo delle 20,57.

Consigliere Mango

Grazie Presidente e buona sera a tutti Sono felice di vedere la sala piena, è un indice importante di democrazia e l'auspicio è che questi momenti assembleari servano assolutamente alla cittadinanza.

Scusate la ripetizione, ma io nello scorso consiglio comunale avevo citato il problema della struttura sita in via Allende dove c'era l'associazione Puzzle che è stata chiusa per motivi di agibilità. Avevo fatto presente che ci sono rischi gravi per quanto riguarda la struttura a seguito di infiltrazioni di acqua, e ci sono gravi motivi di igiene ambientale poiché l'area attualmente è circondata da erbacce molto alte, ci sono contenitori di rifiuti scaraventati per terra, a causa del vento o per qualche altro motivo, c'è la struttura non so se di un tavolo da ping pong allo scoperto, ci sono le tegole e le grondaie che stanno cedendo, pertanto ripeto ancora una volta che c'è un grave rischio che questa struttura, pagata con i soldi dei cittadini, debba essere inevitabilmente demolita o comunque abbia gravi possibilità di crollo, perché è veramente in condizioni disastrose dal punto di vista strutturale. Oltre tutto mi era stato detto che quando c'è l'infiltrazione dell'acqua questa si raccoglie quasi tutta all'interno del salone quindi esiste un rischio strutturale. Il Sindaco ci aveva detto nelle comunicazioni che comunque era in previsione una verifica per eventualmente metterci mano per fare le riparazioni necessarie per mantenere in piedi la struttura, ma i soldi sono stati dirottati sulla riparazione urgente di due scuole. Posso anche capire che l'intervento sulle scuole sia primario perché ne va della salute dei nostri bambini, e quindi è giusta la decisione presa dal Sindaco. Però io chiedo in questa sede che almeno si vada a fare una verifica, se c'è ancora dell'acqua ferma che venga rimossa, se ci sono alcuni parti di muro da mettere in sicurezza che lo si faccia subito, in base alla gravità della situazione. In ogni caso si dovrebbe almeno fare una pulizia attorno alla struttura per renderla almeno gradevole dal punto di vista estetico, e nello stesso tempo anche per una questione di igiene.

Ci terrei a che venisse presa una decisione anche se siamo a fine mandato, poiché fino a quando non ci sarà una prossima amministrazione il potere è nelle mani dell'attuale amministrazione.

La seconda comunicazione non era prevista ma è doveroso da parte mia e da parte nostra fare riferimento a quanto è stato citato dal consigliere e collega capogruppo della maggioranza Beretta. Come ha già detto il collega Manzone avremmo potuto preparare un discorso, ma qualche precisazione sicuramente va fatta. Questa amministrazione è andata avanti per la sua strada, come giustamente faceva notare il consigliere Beretta non è mai andata sotto con le delibere, e non ha mai subito supinamente le decisioni della Giunta. Mi preme comunque sottolineare e far emergere, anche per una questione di correttezza nei confronti di chi ci sta ascoltando, che questa amministrazione ha sfiduciato due assessori, il che vuol dire che poteva esserci un sintomo di malessere all'interno dell'amministrazione; probabilmente c'erano divergenze di opinioni e il Sindaco ha il potere di sfiduciare i suoi assessori che non si adeguano alla linea della Giunta. Non vorrei neanche dimenticare e un pensiero corre alla collega Antonella Fraita, la quale si era dimessa a seguito di divergenze personali e politiche, un'ulteriore defezione a causa di come è stata condotta la Giunta e nello stesso tempo anche il ramo consiliare. Certamente non spetta a me né a noi entrare nel merito del problema della gestione della maggioranza, è stato risolto dalla maggioranza, l'hanno risolto positivamente, però ci tenevo a far notare che ci sono state queste problematiche. Vorrei anche ricordare che il sottoscritto, anche in passato, aveva esortato in maniera palese e decisa i consiglieri di maggioranza ad esprimere la loro opinione all'interno di questo Consiglio sulle varie delibere, e timidamente successivamente questo è avvenuto, mentre prima non ce n'era traccia. Posso capire che anche l'inesperienza abbia fatto un po' da freno, però questo era il clima. Ripeto, è un problema di questa maggioranza e non voglio entrare nel merito, era solo per puntualizzare. Condivido invece il passaggio fatto dal consigliere e collega Beretta sul fatto che in diverse circostanze abbiamo abbassato toni della polemica, i toni dello scontro, che in alcuni momenti sembrava fossero eccessivi. Indubbiamente anche la mia esortazione è stata presa in considerazione anche perché qui l'unico vero obiettivo è l'interesse della cittadinanza, per far sì che le nostre azioni vengano finalizzate a quello che è il bene comune. Devo indubbiamente dire che il bene comune è stato perseguito,

anche con scontri a volte accesi ma comunque sempre nel rispetto della persona e del ruolo di ognuno di noi all'interno di questo Consiglio.

Condivido inoltre il passaggio sul sacrificio che tutti quanti abbiamo fatto a favore della cittadinanza, in quanto fra le riunioni che si fanno in commissione e la preparazione sulle tematiche e sugli argomenti da trattare in consiglio comunale, tutto ciò ha comportato per noi consiglieri una serie di sacrifici, sacrifici che comunque abbiamo fatto con piacere, con senso del dovere nei confronti di coloro che ci hanno votato e nei confronti della nostra città. Noi ci viviamo e vogliamo viverci bene, e quindi abbiamo fatto un'opposizione onesta, precisa, attenta, dando anche con tanti suggerimenti che a volte sono stati accettati, a volte sono stati ignorati - però indubbiamente è il gioco democratico che si svolge all'interno di questa struttura. Posso dire che ognuno di noi qui ha svolto il proprio ruolo, lo dicevo prima, con intelligenza, nel rispetto dei ruoli di ognuno e nel rispetto della cittadinanza. Abbiamo cercato di portare il massimo del nostro contributo e speriamo che coloro i quali si insedieranno faranno altrettanto.

Chiudo facendo un augurio di cuore a coloro i quali si presenteranno alle elezioni, un augurio sincero di un buon proseguimento non soltanto dal punto di vista politico per coloro i quali continueranno l'attività politica, ma un augurio sincero da parte mia e da parte nostra a tutti coloro che vorranno continuare la loro vita tranquilla e serena all'interno di questa società che ci auguriamo sia sempre migliore e sempre più onesta e attenta. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Qualcuno deve fare ancora delle comunicazioni? Ha chiesto la parola il consigliere Rio, ne ha facoltà e inizia nel tempo delle 21,10.

Consigliere Rio

Signor Presidente, signori consiglieri. Io vorrei intervenire anche perché faccio parte della frazione Tetti Valfrè, per parlare dei problemi proprio di quella frazione. Prima il collega Mango chiedeva al Comune di controllare i bidoni rovesciati - magari sarà stato un temporale, o il vento, o dei ragazzi che li

hanno buttati giù. Io vivo in una frazione di laboriosi, perché se da noi cade un bidone, lo alziamo subito noi, ma il primo cittadino che passa lo rialza senza chiamare il Comune, così come per qualsiasi altra cosa. ... Voglio intervenire proprio per far conoscere la mia frazione anche perché è da poco che abbiamo un consigliere che la rappresenta che fa parte della maggioranza; però posso dire che noi da quando si fulmina una lampadina non abbiamo mai avuto problemi, perché basta una telefonata e il giorno dopo avviene la sostituzione; abbiamo avuto il problema dell'asfalto, a qualsiasi problema a Tetti Valfrè che è una piccola zona e ora si sta ingrandendo leggermente e in futuro spero che diventi una cittadina, non oggi ma magari avverrà in futuro. Però posso dire che noi siamo contentissimi di questa amministrazione per come ha gestito e come sta gestendo. Parlando di cittadini laboriosi, questo per far conoscere la volontà dei cittadini di Orbassano, durante la guerra, avevano promesso che se fossero rientrati tutti i combattenti, i figli dalla guerra, loro avrebbero eretto una chiesa. Prima c'era una piccolissima cappella del 1.700, ebbene, sono rientrati tutti e loro, tutti assieme, chi ha messo una parte di soldi, chi ha messo il materiale e chi ha messo la mano d'opera, hanno costruito questa chiesetta a Tetti Valfrè che è un'opera d'arte, che tutte le domeniche è piena. Io qui ho un libretto che se qualcuno ha piacere di averlo io ne faccio delle fotocopie, oppure basta che venga a Tetti Valfrè durante la messa e noi consegneremo il libro; è una storia bellissima, che io vorrei leggervi ma è troppo lunga. Questo proprio per far conoscere la volontà di questa gente, degli abitanti di Tetti Valfrè. Noi siamo contentissimi di questa amministrazione perché quest'anno ha aperto una sala comunale, un locale a disposizione di tutti; noi andiamo via orgogliosi, sia per questo che per tutto il resto. Ritornando ai bidoni, ripeto, se cadono noi ce li alziamo senza chiedere l'intervento del Comune, difficilmente il Comune ci sente. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Rio. Ha chiesto la parola il consigliere Guglielmi, inizia nel tempo delle 21,14, ne ha facoltà.

Consigliere Guglielmi

Grazie Presidente, buona sera al pubblico numeroso e buona sera a tutti i miei colleghi consiglieri, al Sindaco e alla Giunta. Io volevo solo replicare anche basandomi sull'attualità, in merito alle defezioni che abbiamo avuto nella nostra Giunta in cinque anni. A noi è capitato di avere due defezioni in cinque anni a livello di Giunta, l'assessore Clemente e l'assessore Flavio Rosso, in merito a divergenze che si sono verificate, ci può stare. Pensate solo che Crocetta in Sicilia ne ha licenziati, ne ha mandati a casa due in un giorno solo e li ha definiti "assestamenti di Giunta". Quindi noi in cinque anni due e lui in un giorno solo si può permettere di definirli assestamenti di giunta mi sembra quanto meno eccessivo e paradossale. Poi in merito alla consigliera Fraita ho sentito parlare delle sue dimissioni legate a divergenze: no, questa assolutamente è un'illazione clamorosa, lei si è dimessa per problemi di salute. Per problemi di salute ha dovuto fare questo passo e farlo passare come divergenze con la maggioranza mi sembra quanto meno di poco buon gusto. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Guglielmi. Qualcuno deve fare delle comunicazioni? Ha chiesto la parola il consigliere Salerno, ne ha facoltà e inizia nel tempo delle 21,16.

Consigliere Salerno

La ringrazio signor Presidente. Riprendo dall'ultimo intervento fatto dal consigliere Guglielmi. Io sono veramente contento che lui guardi la politica anche quella che viene fatta nel basso sud, ma effettivamente devo dare ragione al consigliere Mango quando nel vostro percorso di cinque anni di legislatura, avete perso due assessori oltre che un consigliere, e non è assolutamente vero che avete perso un consigliere perché aveva problemi di salute, ma è stato dichiarato dai giornali e dalla stessa ex consigliera Fraita che ha abbandonato da questa maggioranza perché non condivideva più il vostro pensiero politico, e aggiungo oltre al pensiero la procedura che veniva adottata da questa amministrazione. Detto ciò mi riallaccio al discorso del consigliere Mango, perché ormai è da parecchio tempo che la struttura di via Allende è

oggetto di discussione di questo Consiglio Comunale. È anche vero che da parecchio tempo sento sempre la solita risposta che questa amministrazione ha dato mandato allo studio legale che sta cercando la ditta che ha fatto i lavori perché obbligata a ripristinare il tutto. Però adesso basta, siccome sono passati parecchi mesi se non qualche anno, e si tratta di volontà politica, questa amministrazione si deve far carico di mettere a posto questa struttura, perché questa struttura è utilizzata. A me fa anche piacere che questa amministrazione abbia fatto una struttura a Tetti Valfrè - che io assolutamente non ho mai condiviso, perché spendere 250.000 euro per fare una struttura a Tetti Valfrè in questo momento di crisi non lo ritenevo assolutamente opportuno. E poi, consigliere Rio, non diciamo fesserie, perché quella struttura non è aperta a tutti, l'hanno chiesta alcuni cittadini e non gli è stata data; l'hanno chiesta alcuni consiglieri e non gli è stata data, pertanto quella struttura non so da chi poi viene utilizzata e quante volte alla settimana viene utilizzata, so solo che i soldi dei cittadini di Orbassano, oltre 200.000 euro, sono stati investiti a Tetti Valfrè. Aggiungo un'altra cosa, il consigliere Beretta nel suo saluto ha usato belle parole, devo darle atto che le ha usate nei confronti di tutti anche se in questi cinque anni lui ha sempre distinto una minoranza buona e una minoranza cattiva. Questa sera ha fatto del buonismo, e quindi ha fatto un discorso in generale. Però io non dimentico, consigliere Beretta, non è vero che qui noi abbiamo adoperato toni e politici e quello che ci siamo detti finiva in quest'aula, perché il sottoscritto per avere svolto il suo compito da consigliere di indirizzo e controllo, è stato querelato per aver detto di aver visto il Presidente del Consiglio con la macchina del Comune e alla fine di questo intervento, ho detto: "speriamo che non sia andata a fare la spesa". Per aver detto questo sono stato querelato; pertanto dobbiamo essere seri, dall'inizio alla fine. Il Presidente del Consiglio non ha svolto bene il suo lavoro, consigliere Beretta; perché ha portato in questo Consiglio Comunale un regolamento sui lavori di questo Consiglio Comunale che non è stato condiviso dalla minoranza, anzi avete portato un regolamento dove ha tagliato la possibilità a ogni consigliere di prendersi il tempo necessario per esprimere il proprio pensiero. A oggi noi abbiamo a disposizione cinque minuti, facciamo un consiglio al mese, e noi per discutere delle problematiche che ci presentano i

nostri cittadini abbiamo cinque minuti a disposizione. Lo trovo un fatto veramente grave, e mi auguro che quando noi governeremo fra qualche mese, il primo atto che faremo sarà quello di modificare questo regolamento, perché bisogna dare la possibilità a tutti di parlare. Aggiungo un altro fatto perché qui in quest'aula nella passata amministrazione si parlava tantissimo di rifiuti, è già da qualche anno che non se ne parla più. È già da un po' di tempo che mi sono accorto che i contenitori di Orbassano, quelli che sono sulle strade, i contenitori dedicati alla raccolta di rifiuti differenziati e indifferenziati, sono oggetto di abbandono di qualsiasi tipo di rifiuto. Noi oggi in questo Consiglio Comunale abbiamo approvato un regolamento di igiene urbana, bisognerebbe dovrebbe anche sapere quanto riscontri questa amministrazione è riuscita a captare, perché mi pare da quello che vedo, che la raccolta dei rifiuti differenziati nel Comune di Orbassano, da oltre il 70% quando noi l'avevamo lasciata, sia calata in un modo drastico, pertanto chiedo di verificare e di controllare. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Salerno. Sono stata chiamata in causa quindi vorrei rispondere. È vero, è stata fatta una querela, ma non perché ce lo siamo sognati io e il Sindaco, ma perché accusare un'istituzione, una figura che ricopre un'istituzione della città di Orbassano e dire che va a fare la spesa, quando a bordo dell'auto c'era anche un dipendente comunale, ci siamo recati a palazzo Lascaris a Torino, e questo si sapeva, mi sembra un po' esagerato da lei, consigliere Salerno. Quindi facciamo le cose se c'è necessità di farle, se no non si fanno, non vado a fare la spesa, non ho bisogno della macchina del Comune per andare a fare la spesa.

Riguardo il regolamento del Consiglio Comunale abbiamo fatto delle commissioni; mi chiedo dove era lei. Quando l'abbiamo votato ... ci sono i verbali, infatti. Quando ci troviamo per fare le commissioni come su tutte le altre commissioni, dal territorio, alla servizi, tutte le commissioni, tutti si è d'accordo, poi quando si arriva in Consiglio Comunale "... io non lo sapevo, non lo ricordavo, o non è stato detto". Questa è la stessa cosa che è successa per il regolamento, quindi se qualcosa non andava bene si poteva dire. ... Ci sono i

verbali, li leggiamo, io c'ero. Poi riguardo i tempi, faccio solo un appunto: il consigliere Manzone ha parlato per dodici minuti, Mensa per sei minuti, Mango per dodici minuti, lei per otto minuti. Dico anche i consiglieri della maggioranza: Beretta otto minuti, Rio quattro minuti, Guglielmi due minuti. È vero che ci sono cinque minuti nel regolamento ma non sono così severa. Parlate sempre anche un po' di più, quindi non mi sembra che questo regolamento io sia severissima a farlo rispettare, sono anche un po' elastica, ma non solo questa sera perché è l'ultimo consiglio, che poi non è l'ultimo, ma sempre. Ed è tutto scritto, quindi non scrivo i minuti così, li controllo, ho qui a fianco a me c'è il segretario, c'è un regolamento ma sono anche un po' elastica. Quindi cerchiamo anche di vedere le cose come diceva prima il consigliere Beretta per le interrogazioni, con questo regolamento per le interrogazioni si è avuto molto più tempo per sviscerare per vedere meglio le delibere. Si è detto un sacco di volte nelle commissioni che chi vuole intervenire nelle delibere come capogruppo lo dica, perché il capogruppo ha un tempo maggiore rispetto agli altri consiglieri; questo per mantenere il tempo e per poter far parlare tutti. Mi sembra che da quando c'è questo regolamento tutti i consiglieri riescono a parlare perché ci sono cinque minuti e vanno dette cose serie e importanti per la città, e mi sembra che lo si faccia. Quindi è questo lavorare bene, secondo me, da Presidente in un Consiglio Comunale, rispettare un regolamento, e poi con i tempi sono sempre molto elastica. L'ho detto questa sera non li leggo mai i conteggi dei tempi, ma questa sera ho voluto farlo perché è vero che c'è un regolamento ma non sono così severa e così drastica con i tempi dei consiglieri, è giusto che uno possa dire il proprio pensiero per la propria città in consiglio comunale. A questo punto io ho risposto visto che sono stata chiamata in causa e chiedo se c'è qualcuno che vuole ancora fare delle comunicazioni, se non ha ancora parlato ... Se non c'è più nessuno darei la parola al Sindaco per concludere le comunicazioni ... Ha chiesto la parola il consigliere Gallino, ne ha facoltà e inizia nel tempo delle 21,26.

Consigliere Gallino

Grazie presidente. Io sarò brevissimo. Intanto mi associo a quanto detto dal consigliere Beretta ma comunque per i ringraziamenti provvederemo nel

prossimo Consiglio Comunale. Per quanto riguarda invece il consigliere Salerno volevo solo ricordargli una cosa, che cinque minuti a testa sono più che sufficienti per fare propaganda, visto che si fa soltanto propaganda. Per le altre inesattezze che sono state dette, penso che provvederà il Sindaco a dare le giuste risposte perché sono state dette parecchie inesattezze. Per quanto riguarda invece la famosa costruzione di Tetti Valfrè, noi abbiamo cercato di fare qualcosa per Tetti Valfrè, per dei cittadini comunque di Orbassano che fino a qualche quinquennio fa erano un po' dimenticati, al contrario invece di quello che ha fatto Fassino a Torino, che ha avuto un'autorizzazione per deliberare 5.000.000 di euro per la ristrutturazione dei campi rom, in compenso ha diminuito il 65% il finanziamento per l'acquisto di prodotto igienici e detersivi per le scuole di Torino. Complimenti, noi preferiamo fare investimenti sui nostri territori. Per quanto riguarda invece ciò che ha detto il consigliere Labella, sono perfettamente d'accordo, ma in tutta questa triste vicenda dei marò, se non altro un risultato oggi mi pare sia stato raggiunto, vale a dire che il servo dei tedeschi probabilmente verrà tagliato fuori dalla Presidenza della Repubblica, se Dio lo vorrà. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gallino. Qualcuno deve fare ancora comunicazioni?

Se non ci sono più comunicazioni cedo la parola al Sindaco per terminare, prego.

Sindaco

Grazie Presidente. Vedo che questa sera ci siamo divertiti. Quando la minoranza vede un po' di pubblico si eccita, va in fibrillazione e incominciano con delle belle dichiarazioni. Al consigliere Manzone, sulla questione dei furti, i furti sono dati un po' sensibili e non è facile reperire i dati completi anche perché molte denunce sono riservate, sono protette da privacy evidentemente, e quindi un elenco dettagliato di dati non è così facilmente reperibile. Abbiamo cercato di prenderlo, vedremo in qualche modo di averlo ma non è una mancanza di rispetto nei confronti del consigliere Manzone, noi rispondiamo regolarmente sempre a tutto nei tempi, se non si riesce ad avere un dato come

questo cercheremo di averlo sperando di averlo. Quindi tutto il meccanismo costruito intorno è tutta “fuffa”, regolarmente fatta per tirare un po’ di polvere e per buttare sopra quella roba che puzza ... si chiama così.

Poi passiamo al discorso delle Case Cavallo. Di Case Cavallo ne abbiamo parlato bene l’altra volta, forse non c’era pubblico a sufficienza, lo ripetiamo anche questa volta, ricordiamo la bella figuraccia della passata amministrazione quando a febbraio nel 2008 portò in consiglio comunale, sapendo che sarebbe stata bocciata la delibera perché nei capigruppo era stato detto, ma il Presidente del Consiglio insistette per portarla, ci sono i verbali testimoni, sapendo che veniva bocciata in consiglio. In consiglio venne bocciata dalla maggior parte della maggioranza e anche della minoranza che aveva anche giudicato quel progetto ormai obsoleto, perché era legato al piano regolatore dell’84 quindi non era più attuale nella sua consistenza urbanistica e quindi fu bocciato. Ma lo dissi l’altra volta e lo ripeto perché questa cosa è importante, lasciando scoperta la parte delle motivazioni, tant’è che dette adito e possibilità all’operatore di fare un ricorso che poi due anni dopo nel 2010 il TAR gli dette ragione perché non c’erano le motivazioni nella delibera. Chi in quel momento aveva il compito di portare avanti la questione non seppe neanche indicare le motivazioni, esponendo il Comune a un’altra grave situazione, perché all’interno dell’esposto fatto dall’operatore c’era anche la richiesta di 16.000.000 di euro di danni che per fortuna il TAR non ha accolto, ha accolto semplicemente il fatto che venisse riportata quella delibera se no saremmo stati in gravi difficoltà per una negligenza per non dire incapacità di chi ha gestito quella situazione. Noi avevamo impostato la trattativa per cercare di spostare in parte tutto o parzialmente quella cubatura per alleggerire il suo peso sul centro. Il ricorso al TAR passato nel 2010 bloccò la situazione e riportò indietro tutto al 2008, dando il diritto all’operatore di vedersi riportata in Consiglio Comunale quella delibera. Mi pare di averlo spiegato bene l’altra volta ma forse non si è capito bene perché c’era poco pubblico. Allora tornò indietro dal TAR con quella sentenza, c’è scritto tutto nella sentenza, l’avete letta e riletta anche voi, quindi la conoscete benissimo, le motivazioni erano dentro, si dovette ricominciare da capo accantonando l’idea di spostare in tutto o in parte quella che era la cubatura, però siamo riusciti poi a convincere l’operatore a

non riportare il progetto così com'era perché era brutto, secondo noi era un progetto datato e non andava bene. Quindi siamo riusciti ragionando e discutendo anche a volte in forma un po' accesa perché l'operatore ha dovuto rifare tutti i disegni perché è cambiato completamente tutto, e il Piano Regolatore era cogente anche nella posizione dell'edificio, sia nelle dimensioni che nella posizione; si è dovuto procedere con una variante urbanistica, la variante 21 che modificava la sagoma rendendola molto più snella, da una forma a U a una forma a L, che arretrava in modo da avere una piazza di maggiori dimensioni, con altre migliorie rispetto a quella che era la situazione precedente, cioè rendendola decisamente più adeguata urbanisticamente a Orbassano oggi e non a Orbassano ieri. Siamo andati avanti, siamo riusciti ad avere tutti i passaggi fatti, passata la variante 21, l'operatore ha presentato il progetto che è stato deliberato a dicembre, corrispondeva perfettamente a quelli che erano i criteri e i parametri inseriti nella 21, mandato alla commissione che si occupa dei centri storici, è stato vagliato e c'è risposta positiva, è possibile in Ufficio trovarla tranquillamente, se vuole Manzone gliela invio. A fine gennaio è stato poi ri-deliberato sempre in Giunta perché la procedura è questa, sono i PDR ormai da un anno e mezzo e più passano in Giunta, è stato ri-deliberato con le due osservazioni che ci aveva fatto la commissione che era semplicemente una: i balconi li volevano pieni e non trasparenti, e fare lo scavo utilizzando il metodo archeologico, cioè fare lo scavo soprattutto nei primi metri in modo molto più attento per non danneggiare eventuali reperti archeologici. In quell'occasione in delibera di Giunta c'era anche la bozza di convenzione, bozza che è diventata poi originale davanti al notaio quando è stata firmata con l'operatore e l'architetto Martino che è il nostro responsabile dell'urbanistica, abbiamo già l'originale restituito dal Notaio in Ufficio, chiaramente lo dà qualche giorno dopo perché il notaio lo deve registrare. Abbiamo ora l'originale in Ufficio, c'è tutto quanto, non esiste nessuna forzatura, è chiaro che se uno costruisce demolisce prima, non si può costruire senza demolire, di solito è sottinteso perché è difficile costruire senza demolire, quindi ci sono anche delle banalità e delle ovvietà che a volte è un po' difficile contestare. Come ripeto non c'è nulla fuori dalle regole, se ritiene il consigliere Manzone che questo sia fuori dalle regole può rivolgersi tranquillamente alla Magistratura, come è diritto di

tutti quanti, sempre in tutte le occasioni, qui non c'è nessun problema, tutto trasparente e legittimo, tanto per essere chiari con tutti.

Riguardo alla consigliera Mensa , il suo intervento è assolutamente in linea con la linea denigratoria portata avanti in questi cinque anni, con allusioni fatte negli anni sempre mai riuscite a dimostrare, ci ha provato in tutti i modi per cercare di intaccare in qualche modo questa maggioranza, non ci è riuscita, ci dispiace per lei, tanti auguri se si ricandiderà, non lo so chi avrà voglia di sopportarla ad ogni modo vedremo chi ci sarà.

Mango, l'ho detto l'altra volta, con il nuovo bilancio vediamo di riuscire anche ad aggiustare la questione del locale. Tu sai, l'ho detto anche la volta scorsa, abbiamo dovuto tirare fuori parecchi soldi per i due interventi sulle scuole, ma non solo, anche per la rottura di due caldaie di grosse dimensioni che abbiamo avuto anche nei giorni seguenti. Se ne sono andati circa 160.000/170.000 euro che per fortuna avevamo accantonato per altri lavori.

Mi è piaciuto molto che questa sera si sia andati a rivangare addirittura dall'inizio della legislatura, parlando di due assessori di cui uno ha dato le dimissioni e l'altro invece l'ho dimissionato io. Addirittura si è parlato anche della consigliera Fraita che se ne era andata dopo circa un anno, la consigliera Fraita ricordano tutti che partecipava poco al Consiglio, vuoi per motivi di salute, vuoi perché magari non le piaceva, non lo so, tant'è che poi ha dato le dimissioni e abbiamo sostituito la consigliera Fraita con altri consiglieri più operativo. Sempre meglio della pessima figura fatta nella passata amministrazione dove sono volati gli stracci a tutto spiano, dove due assessori sono stati mandati via, dove tre consiglieri hanno abbandonato la maggioranza mettendo in crisi fortemente il Sindaco che poi per due anni non ha più fatto niente. Lo sappiamo benissimo che Marroni per due anni non è riuscito a fare niente perché lo PSDI se ne era andato, tre consiglieri lo avevano lasciato e con una maggioranza risicata dove tutte le mattine doveva rendere conto a tutti, non ha più fatto nulla per due anni. E questo glielo avevo detto, dai le dimissioni prima, che almeno ti salvi. Non mi ha ascoltato è arrivato alla fine e non si è salvato. Ben poveri argomenti se vi attaccate a problemi di questo genere.

La struttura di cantiere consegnata a Tetti Valfrè è costata esattamente 190.000 euro una bellissima struttura di oltre 100 metri quadrati, è stata consegnata all'associazione Le Verne, un'associazione spontanea nata nel quartiere, la quale la gestisce come tutte le associazioni di quartiere. Voi sapete benissimo e continuo a ripeterlo ve l'ho scritto, ve l'ho fatto vedere e ve lo ripeto per l'ennesima volta questa sera, sapete benissimo che i locali dati alle associazioni non sono disponibili per la politica, perché se no si mischia la politica con le associazioni e si rovinano le associazioni. Questo è scritto nelle convenzioni, e finché ci sono io questa cosa va avanti così e si ribadisce così. Se vogliamo che le associazioni vadano avanti non ci deve entrare la politica dentro. Ci sono dei locali adibiti per far politica, si chiamano Centro Culturale e Palatenda, e poi ci sono dei locali privati che uno se li può prendere. Questa è la realtà, ve l'ho risposto anche per iscritto, ma forse era difficile leggerlo. All'interno di quell'edificio di quartiere non c'è semplicemente solo l'associazione, ma voi sapete che mezza giornata alla settimana c'è anche un dipendente dell'anagrafe, dello sportello del cittadino per l'esattezza, e un vigile urbano che va mezza giornata, proprio per far sentire la frazione vicina al centro, vicina all'amministrazione, vicina ai cittadini, vicina alla città e per fornire un servizio sempre migliore. Futuramente speriamo di andare anche a soddisfare quelle che sono le giuste esigenze che loro hanno anche espresso negli ultimi anni cioè quello di avere un collegamento con un bus più comodo che non sia semplicemente solo quello del mercoledì ma ce lo siamo detti e lo ripeto, l'occasione per riuscire a realizzare questo intervento è il fatto della nuova strada che collegherà poi Borgaretto passando fra Tetti Valfrè e il Parco e poi collegandosi alla SP143 in modo da permetterci di fare un accordo con il Comune di Beinasco e realizzare una linea o una deviazione di una linea che possa fare quel percorso. Quindi è ancora un ulteriore obiettivo da raggiungere, ma con la realizzazione della nuova strada che è un po' ferma perché la Provincia è un po' senza soldi, ma con la realizzazione della nuova strada può diventare poi realtà.

Io non vorrei ma un accenno ve lo faccio, perché la sceneggiata fatta per due anni di seguito in questo Consiglio Comunale del PD e Verso il PD se qualcuno è venuto era una cosa che veramente faceva ridere in Consiglio Comunale. Tre

consiglieri che tutte le volte dicevano che noi facciamo parte del PD, e il capogruppo del PD che praticamente tutte le volte gli diceva non vi vogliamo; una sceneggiata che è andata avanti due anni, poi questa sera ci si permette ancora di fare delle osservazioni del genere? Per un voto in più che cosa non si farebbe nella vita... Una sceneggiata andata avanti due anni per poi riuscire finalmente, dato che non si poteva entrare nel PD, a chiamarsi Verso il PD: una cosa tutta da ridere, una sceneggiata andata avanti due anni, non so se ve ne siete resi conto... che la gente si è fatta delle risate su questa roba... e poi ci si permette ancora di venire a fare questi discorsi qui questa sera. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Le comunicazioni sono terminate.